









Frascati Scherma, squadra di spada promossa in B1



Fioretto come arma tradizionale, sciabola come quella in forte crescita. Ma il Frascati Scherma è anche un settore spada che riesce con orgoglio e tanto lavoro quotidiano a guadagnarsi uno spazio e spesso anche la vetrina. Come è accaduto nello scorso fine settimana a Caorle, comune della città metropolitana di Venezia, dove si sono tenuti i campionati italiani B2 a squadre. Il team tuscolano composto da Andrea Meuti, Riccardo De Maria, Cristiano Iacoangeli e Davide Caponera è salito sul gradino più basso del podio ed è riuscito a compiere il salto nella categoria superiore.

Una grande soddisfazione per il responsabile d'arma Gino Pacifico e per tutti i tecnici, a cominciare dal maestro Gianluca Zanzot che ha accompagnato la comitiva in terra lagunare. «Ringrazio questi ragazzi che hanno dato il cuore per ottenere qualcosa che si meritavano da tanto. È stata una lunga gara piena di tensione e di momenti difficili, ma alla fine è arrivato un terzo posto strameritato con il desiderio, e anche qualcosa in più, di essere in una finale che è sfuggita di un soffio (Treviso in semifinale si è imposta per 45-44, ndr). E poi ci sono stati i pensieri e le paure di un terzo e quarto posto da giocare che già lo scorso anno diede tante sofferenze: ma i ragazzi, nella sfida con Ivrea (vinta alla fine per 45-42, ndr), hanno messo in pedana una grinta sopra ogni limite e una determinazione encomiabile, ogni singola staccata voluta e cercata, ogni singolo urlo pieno di soddisfazione, ogni cambio la consapevolezza di voler supportare il compagno in una rincorsa al conseguimento del traguardo sperato, quello di essere su un podio a lungo bramato. Grazie per la gioia che ci avete regalato – dice Zanzot – e che con orgoglio condivido con tutto il settore, in primis con Gino Pacifico e poi con i miei compagni di viaggio Marco Pacifico, Enrico Meuti e Alessandra Gambarelli. Una annotazione importante, infine, va

